



1



2

Caccia Alessandro di Antonio e di Boffini Maria Teresa (1)

Soldato 7° reggimento fanteria, nato il 30 agosto 1891 in Argentina ed iscritto di leva nel comune di Cassolnovo, distretto militare di Pavia, morto il 2 aprile 1916 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento.

Ruolo matricolare:

Caccia Alessandro matricola n. 30099 Distretto Militare di Pavia, figlio di Antonio e di Boffino Maria, nato il ...Marzo³ a San Lorenzo di Santa Fè (America) – statura m. 1,72½ - torace m. 0,84 – capelli colore biondi forma lisci – occhi castani – colorito bruno – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione agricoltore – sa leggere e scrivere. Ha estratto il n. 82 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto del congedo Cassolnovo.

Soldato di leva 1ª categoria classe 1892 distretto di Pavia quale mandato rivedibile della classe 1891 dal Consiglio di Leva e lasciato in congedo illimitato il 18 aprile 1912.

Ascritto alla ferma di un anno (Legge n. 362, 30 giugno 1910).

Chiamato alle armi e giunto l'8 settembre 1912.

Tale nell'11° reggimento fanteria il 16 settembre 1912.

¹ Foto ricordo di Caccia Alessandro in divisa militare

² Mostrina del 7° e 8° Reggimento Fanteria Brigata Cuneo

³ La data corretta di nascita è 30 agosto 1891° a San Lorenzo di Santa Fe (Argentina)

Tale nel Deposito in Pavia del reggimento fanteria in Genova P. e mandato in congedo illimitato (Circ. n. 459) del 1913 il 5 dicembre 1913

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore.

Chiamato alle armi per effetto del R.D. 18 dicembre 1914 circolare n. 642 e giunto al 7° fanteria il 4 gennaio 1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 23 maggio 1915.

Morto in combattimento nel settore Lenzuolo Bianco come da atto di morte iscritto al n. 67 pagina 12 del Registro degli Atti di Morte del 7° reggimento fanteria il 2 aprile 1916.

Partecipazione avvenuto decesso tramite telegramma del 10 aprile 1916:

Indicazioni di urgenza

N.° di recapito - Rimesso al fattorino - ad ore.....

M. U. Sindaco Comune
CASSOLNOVO

Ufficio Telegrafico
DI

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irrogg.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Ricevuto il ore
Per estratto N.°

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri da seguire da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impresi in caratteri romani il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quella del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti dalla presentazione.

QUANTITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
<i>1</i>	CASSOLNOVO	Milano	1088 49	10/4 12,35	

10.4.1916
P. M. G. Pregasi comunicare
domani riguardi famiglia che militare
Lodovico Leopoldo di Antonio e Paffano
Maria Clafis 1892 morte nel campo
giorno 2 corrente. eccitamento con
batterio. Pregasi dare assicurazione
avvenuta comunicazione stadi
Com. Dep. 7° fanteria
Colonello Campelli

Roma - Tipografia Enrico Voghera

4

Stato urgente – Sindaco Comune di Cassolnovo

Destinazione Cassolnovo – Provenienza Milano – n. 1088 – Parole 49 – Giorno e mese 10/4 – ore e minuti 12,35

⁴ Archivio Storico Comunale di Cassolnovo

88M7D – Pregasi comunicare dovuti riguardi famiglia che militare Caccia Alessandro di Antonio e Boffino Maria classe 1892 morto sul campo giorno 2 corrente eroicamente combattendo – stop – pregasi dare assicurazione avvenuta comunicazione – stop –
Comandante Deposito 7° fanteria - Colonnello Tampelli

Estratto dell'Atto di morte:

Il sottoscritto Maggiore Abbondanzi Cavaliere Giuseppe, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il settimo reggimento fanteria, dichiara che sul registro degli atti di morte a pagina dodici ed al numero sessantasette d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentosedici ed alli due del mese di aprile nel settore Lenzuolo Bianco, mancava ai vivi alle ore ventitré in età d'anni ventiquattro il soldato Caccia Alessandro, del settimo fanteria, quarta compagnia, al numero di matricola trentamilanovantanove, nativo di San Lorenzo, provincia di Buenos Aires, figlio di Antonio e di Maria Teresa Boffini⁵, ammogliato con --- vedovo di --- morto in seguito a scoppio di granata austriaca per fatto di guerra, sepolto al Lenzuolo Bianco, come risulta da verbale modulo centoquarantasette, sottoscritto dai testi: sottotenente Fieri Fierli Otello, soldato: firmato Frigandini Guglielmo e soldato: firmato Felice Dagradi e dal Comandante della compagnia Sottotenente: firmato Domenico Pettinari.

Per copia autentica l'Ufficiale d'Amministrazione: firmato Giuseppe Abbondanzi. Visto il Colonnello Comandante del reggimento: firmato Augusto Ciacci

Ministero della Guerra: Il presente atto è stato rettificato nella maternità. Roma li dieci ottobre millenovecentosedici.

⁵ Il cognome verrà successivamente corretto in Boffino